



REGOLE DI ACCESSO E USCITA, DI PERMANENZA, E COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI, DEI VISITATORI E DEI FORNITORI PER PREVENIRE, CONTENERE E CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Tutti i dipendenti e chiunque sia autorizzato ad entrare nei locali e negli uffici dell'Ente deve osservare i seguenti obblighi, divieti e regole:

- 1. Obbligo di rimanere al proprio domicilio** in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri evidenti sintomi influenzali, e di allertare il proprio Medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- 2. Divieto di ingresso e di permanere nell'Ente in caso di condizioni di pericolo,** come:
 - temperatura corporea oltre 37.5°;
 - sintomi influenzali e/o di difficoltà respiratorie;
 - provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
 - in tutti i casi in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- 3. Obbligo di avvertire tempestivamente il datore di lavoro qualora, anche dopo l'ingresso, emergano le condizioni di pericolo, di cui al punto precedente;**
- 4. Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro per accedere e permanere nei locali e negli uffici dell'Ente tra cui,** in particolare:
 - prendere visione della specifica informativa sul trattamento dei dati personali per l'accesso ovvero richiederne copia che sarà fornita dal personale addetto agli ingressi;
 - far rilevare tramite termoscanner digitale, dal personale autorizzato, la propria temperatura corporea prima dell'ingresso;
 - registrare, nell'apposito registro transitorio degli accessi, l'ingresso e l'uscita dei visitatori, degli utenti e dei fornitori ai quali si consente l'accesso ai locali ed agli uffici dell'Ente;
 - indossare adeguate mascherine protettive nei locali e negli spazi (ingressi, uscite, area badge) in cui sono presenti più persone e guanti di protezione, mantenendosi ad una distanza di sicurezza adeguata di almeno un metro;
 - utilizzare scrupolosamente le vie di accesso e di uscita indicate dal personale autorizzato evitando assembramenti e, ove possibile, di incrociare altre persone e



mantenendo un'adeguata distanza (almeno un metro) da chi precede e da chi segue e rispettando le ulteriori indicazioni del personale addetto a regolare il flusso in entrata ed in uscita;

- avvisare il personale addetto qualora l'accesso sia stato prenotato in precedenza (precisando Ufficio e/o soggetto) e seguire le specifiche indicazioni sul percorso da seguire per l'accesso e per l'uscita;
- mantenere una distanza di sicurezza, adeguata allo spazio disponibile, dai presenti negli stessi locali, evitando assembramenti;
- subito dopo l'ingresso, igienizzarsi le mani, con l'apposito gel sanificante disponibile all'ingresso, anche se si indossano guanti protettivi, provvedendo, in questo caso ad igienizzare i guanti ovvero a smaltirli negli appositi contenitori;
- igienizzare preventivamente cartelle e documenti da consegnare agli uffici della Camera (eccezionalmente l'Ufficio accetta con modalità sicure tali documenti che deposita "in quarantena" per 14 giorni o secondo le indicazioni del Medico sanitario competente prima di maneggiare tali documenti);
- durante la permanenza, per quanto possibile, osservare regole di igiene per le mani e tenere comportamenti corretti nell'utilizzo dei servizi igienici e dei bagni, utilizzando solo quelli riservati al personale. Se disponibili, quelli riservati ai visitatori e agli utenti, possono essere utilizzati secondo le modalità previste, da indicare sulle porte d'accesso; (vedasi **DVR - DOCUMENTO VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO CORONAVIRUS**)

- 5. Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa**, avendo cura di rimanere a distanza adeguata dalle persone presenti;
- 6. Obbligo di comunicare la certificazione medica attestante la avvenuta negativizzazione** (per i lavoratori già risultati positivi all'infezione da Covid-19).

Il Segretario generale

Dott. Giuseppe Virgilio